



CITTÀ DI GIOVINAZZO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Giugno 2021

Trascrizione a cura di:
DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO
Piazza Municipio, 25 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818522211

Avvio dei lavori, rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 - esame ed approvazione

Presidente Arbore: buonasera a tutti riprendiamo il consiglio comunale in piedi per l'inno nazionale[Musica], buonasera segretario do la parola per l'appello

Segretario: appello, assenti 5 presenti 12

Presidente Arbore: allora la seduta è valida 12, mi è giunta solo la giustificazione ufficiale del consigliere Saracino tramite pec non sono riuscito a stamparla, allora in apertura prima di dare la parola al Sindaco per la relazione del primo punto del primo e unico punto volevo ringraziare tutti i consiglieri capigruppo perché veramente quest'ultima settimana abbiamo diciamo abbiamo dovuto lavorare per far sì che questo consiglio e quello del 30 andasse regolarmente diciamo a compimento proprio per le scadenze che abbiamo da portare, quindi veramente ringrazio tutti i capigruppo per il lavoro svolto insieme anche tramite voglio dire chat e whatsapp grazie, approfitto anche per una comunicazione che è quella della diocesi della parrocchia della cattedrale, chiaramente il sabato 3 luglio c'è la solennità di San Tommaso Apostolo del nostro co patrono quindi ovviamente approfitto della presenza di tutti i consiglieri comunali di tutta l'assise per invitare tutti quanti quelli che appunto avranno la possibilità di esserci sabato 3 luglio alle ore 20 presso la concattedrale alla presenza del nostro vescovo monsignor Domenico Cornacchia. Andiamo al primo e unico punto all'ordine del giorno oggi rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 esame ed approvazione, la parola al Sindaco che è anche assessore al bilancio per la lettura della relazione a te Sindaco buonasera

Sindaco: buonasera tutti vi leggo la relazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2020, sottopongo all'attenzione dell'aula lo schema di rendiconto gestione 2020 necessario a raffigurare una sintesi del complesso delle operazioni effettuate nell'ambito della gestione annuale dei relativi risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi indicati nel dup e nel peg, passo ad analizzare i principali contenuti di natura finanziaria e contabile che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio finanziario 2020, il risultato di amministrazione al 31 12 2020 è rappresentato da un avanzo di amministrazione di euro 15 milioni 530 mila 736,10 così composto, composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 parte accantonata pari a 8 milioni 546773,72 , fondi crediti di dubbia è difficile esazione al 31 12 2020 6 milioni 988394,96, nessun fondo anticipazioni liquidità, fondo perdite partecipati 19.420, fondo contenzioso un milione e mezzo altri accantonamenti 38.958,76 , la parte vincolata è pari a 5925698,94 di cui vincoli derivanti da leggi e da principi contabili pari a 4 milioni 404123,49 vincoli derivanti da trasferimenti un milione 104754,69 vincoli derivanti dalla contrazione di mutui 85.191,11 vincoli formalmente attribuiti all'ente 331 mila 629,65 parte destinata agli investimenti 73.162,43 parte disponibile 985mila 101,01 che sommano appunto i 15 milioni 530736,10, l'andamento della gestione delle entrate evidenzia un grado di accertamento entrate correnti e in conto capitale molto elevato in particolare il 99,93 per cento pari a 10 milioni 776.592,32 per le entrate correnti di natura tributaria e contributiva titolo primo, il 109,86 per cento pari a 3 milioni 080262,22 per i trasferimenti correnti titolo II, il 97,94 per cento pari a 2 milioni 43.257,05 per le entrate extra tributarie titolo III e il 27,23 pari a 5 milioni 564 241,30 per le entrate in conto capitale titolo IV, il grado delle riscossioni correnti e in conto capitale risulta così schematizzato il 64,32 per cento pari a 6 milioni 931mila 294,56 per entrati correnti di natura tributaria e contributiva titolo primo, 87,61 per cento pari a 2

milioni 698606,81 per i trasferimenti correnti titolo II il 64,61 pari a un milione 320106,20 per le entrate extra tributarie titolo III, il 17,6 per cento pari a 954.769,05 per le entrate in conto capitale, si specifica che lo sfasamento temporale esistente tra i flussi di cassa e di entrate e quelli di spesa sono dovuti dal fatto che i pagamenti delle spese vengono effettuati in via anticipata rispetto alla riscossione delle relative entrate che sono trasferite solo dopo presentazione di idonea rendicontazione all'ente erogante il finanziamento, l'andamento della gestione delle spese evidenzia un grado di impegno così schematizzato il 76,06 per cento pari a 12 milioni 834 mila 818,23 per le spese correnti titolo primo, il 19,64 per cento pari a 4 milioni 993 mila 735,37 per le spese in conto capitale titolo II, a tal proposito valgono le medesime considerazioni esposte in precedenza relativamente al grado di accertamento delle entrate in conto capitale, il grado di pagamento delle spese risulta così schematizzato 74 per cento pari a 9 milioni 497940,76 per le spese correnti titolo primo e il 16,3 per cento pari a 814 mila 083,43 per le spese in conto capitale titolo II, dato questo condizionato dalla necessità di approvare gli stati di avanzamento lavori prima di procedere al pagamento delle relative spese, il fondo crediti dubbia esigibilità è calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente, il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 ammonta ad euro 6 milioni 988mila 394,96 di cui 6 milioni 987 mila 749,67 di parte corrente ed euro 645,29 di parte capitale, a seguito di ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti si è deciso di accantonare a titolo di in fondo contenzioso la somma di euro un milione e mezzo per quanto concerne invece le aspetti relativi alla contabilità economico patrimoniale si evidenzia che lo stato patrimoniale al 31 12 2020 presenta un totale dell'attivo e del passivo di euro 62 milioni 283 894,08, nel corso dell'esercizio finanziario 2020 sono stati effettuati le rilevazioni inventariali e si è quindi proceduto all'aggiornamento delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniali, per quanto riguarda la disponibile disponibilità liquide il fondo cassa finale ammonta ad euro 8 milioni 324 mila 202,34 il conto economico al 31 12 2020 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 903.937,38 a tal proposito si evidenziano una serie di fattori ossia si riscontra una riduzione dei proventi da tributi rispetto al precedente esercizio attribuibile agli effetti negativi prodotti sull'economia dal covid19 si registra un incremento dei proventi da trasferimenti e contributi elevata rispetto all'esercizio precedente in quanto sono stati emanati numerosi decreti che hanno attribuito risorse finanziarie agli enti locali al fine di attenuare le conseguenze della crisi covid19, sono state effettuate rivalutazioni per euro 10.203,45 a differenza dell'esercizio precedente il cui ammontare è risultato essere pari a zero, il risultato dell'esercizio corrente importo di euro 903.937,38 sarà destinato dal consiglio nelle riserve dal risultato economico di esercizio precedente, l'ente risulta in equilibrio nell'esercizio finanziario 2020 avendo registrato un risultato di competenza dab1 non negativo ed avendo garantito anche rispetto dell'equilibrio di bilancio dab2, io approfitto veramente per ringraziare sia il dottor Decandia che tutto il suo ufficio per la competenza la disponibilità e anche come posso dire il suo sostegno professionale e anche come posso dire di servizio che viene sempre garantito per il buon funzionamento dell'ente grazie

Presidente Arbore: grazie Sindaco allora andiamo in discussione di questo rendiconto Gianni Camporeale a te la parola

Consigliere Camporeale: buona sera a tutti innanzitutto volevo fare solo un appunto nel senso che guardando la relazione sulla gestione del rendiconto ho notato diciamo secondo me è un qualcosa

che forse sarebbe stato utile fare in maniera diversa voglio fare una piccola premessa che l'articolo ovvero che l'articolo 231 del testo unico non dà indicazioni specifiche sulla redazione del rendiconto cioè già la libera presentazione ai comuni non esiste uno schema tipo però è vero anche che lo stesso articolo come dire da indicazioni stabilisce che deve contenere tutti gli eventuali informazioni che possa in maniera anche descrittiva dare un'informazione completa sul rendiconto, cioè mi spiego meglio non soltanto la staticità come devo dire che i dati contabili ma avere una visione un po' più come dire dinamica ecco degli elementi descrittivi che in qualche modo possono far meglio comprendere qual è stato l'andamento dell'azione amministrativa cioè mi spiego meglio in realtà correttamente io dico era stata fatta questo con la relazione del rendiconto 2019 che è stato approvato l'anno scorso quest'anno invece ho visto che tutta questa parte descrittiva cioè sullo stato di attuazione dei programmi e quelli in fase di realizzazione è scomparsa non c'è più, tantomeno non c'è magari uno stato di attuazione per singolo programma è vero che c'è la tabella dell'analisi di spesa per le singole missioni ma non è altro che replicare i dati contabili che abbiamo nella relazione invece nella relazione vista letta l'anno scorso c'era missione per missione spiegato lo stato di attuazione del programma dell'azione amministrativa, quest'anno è scomparso non c'è nella relazione quindi è divenuto più complicato se non andare a leggere assetti dati contabili per diciamo avere una visione più completa rispetto allo stato di attuazione di ogni singolo programma. Quindi alla luce di questo ho detto questo soprattutto insomma quest'anno sarebbe stato forse più utile alla luce del fatto noi dobbiamo ricordare tutti o questo questa premessa credo che sia doverosa lo faccio anche da parte dell'opposizione nel senso che è chiaro che è stato un anno particolare 2020 quindi sicuramente delle azioni sono state sicuramente è oggettivamente bloccate per via della pandemia però diciamo alla luce di questo magari ad esempio io non vedo l'assessore Sollecito ma vorrei chiedere non so se qualche altro mi potrà rispondere soprattutto alla luce del fatto che ci fu detto che sarebbe stata fatta una relazione in tal senso vorrei sapere e conoscere magari quali sono diciamo gli stanziamenti ecco ricevuti dallo stato con i vari dpcm i vari decreti di sostegni per quanto riguarda diciamo lo stato di emergenza da covid 19, so ad esempio che a giorni non so se oggi domani qualche ora qualche giovane addirittura verrà approvato il riparto per i finanziamenti per i centri estivi da parte del governo e almeno dalla tabella del riparto Giovinazzo sarà destinatario di quasi 44 mila euro per i centri estivi 43.393 euro circa per i centri estivi, il riparto è stato diciamo guardato pare che insomma siamo noi a giorni verrà approvato in parlamento con l'approvazione del decreto sostegno bis. Ora volevo saputo sapere questo cioè durante l'arco 2020 perché di quello stiamo parlando quali sono stati i finanziamenti avuti dal comune di Giovinazzo e come sono stati impiegati queste somme, l'assessore Sollecito addirittura ci parlò e lo sappiamo di un conto corrente dedicato di cui avrebbe dato contezza in relazione in base a quanto si sarebbe racimolato e in che modo sarebbero stati spesi io mi aspettavo appunto di trovarlo, voglio dire non ho mai chiesto perché mi sarei aspettato appunto di vederlo alla luce della descrizione che è stata fatta nella passata relazione mi sarei aspettato di trovarla in questa è quindi di avere contezza dello stato di attuazione almeno di quella missione almeno di tutte sarebbe stato però anche di quello in particolare vedere questo volevo almeno in prima battuta a chiedere questo grazie

Presidente Arbore: allora dottor Decandia più che questa ultima richiesta iniziamo con quella che ha fatto prima e così chiudiamo questo pezzo, no anche il discorso che faceva prima della tabella che mancava rispetto a quello del 2019

Dott. Decandia: come ha detto già il consigliere Camporeale il testo unico prevede la relazione sulla gestione non c'è più come prima uno schema prima in passato prima dell'introduzione nei

nuovi principi contabili il dpr credo 194 del 96 prevedeva uno schema obbligatorio diciamo di questi atti, oggi è lasciata alla libera iniziativa di singoli enti e chiaro che noi utilizziamo degli schemi che vengono proposti da alcune diciamo case specialistiche del settore, allora lo stato di attuazione dei programmi per legge diciamo è previsto che venga allegato al dup mentre prima veniva allegato all'assestamento di bilancio ora è chiaro che sui contenuti diciamo delle attività poste in essere il consigliere comunale logicamente chiede all'amministrazione di sapere quali sono le principali attività poste in essere rispetto al documento unico di programmazione quindi è chiaro che il consigliere Camporeale può chiedere tutte le notizie che vuole diciamo, comunque io posso rispondere sulle questioni contabili e su questa questione di cui ha parlato il consigliere Camporeale sicuramente adesso e darò una risposta in merito alle risorse affluite a questo comune in relazione all'emergenza covid, adesso vado a prendere un fascicolo

Consigliere Camporeale: e in più comunque volevo dirti credo che mi dai conforto su questa cosa, sia il principio perché io sono andato diciamo a leggere proprio perché voleva essere certo di questa cosa cioè sia il principio numero 3 del contabile degli enti locali ma ho visto anche più volte l'osservatorio sui conti pubblici nazionali spinge come devo dire fortemente nella direzione di presentare i dati contabili insieme cioè di integrare i dati contabili con una come dire una con elementi descrittivi ecco per dare una maggiore completezza della gestione amministrativa che si è appena conclusa cioè lo dice sia il principio, sono andato a leggere cioè il principio contabile il principio numero 3 proprio questo cioè di dare comunque elementi descrittivi che possono far capire è che per non leggere i dati contabili che per i più chiaramente sono elementi statici, sterili e quindi sia l'osservatorio e sia il principio 3 contabile spinge in questa direzione e devo dire che l'anno scorso è stato fatto perché io non sono andato a guardare quello dell'anno scorso c'erano diciamo 4,5 pagine alla fine della relazione che dava lo stato di attuazione dei programmi missione per missione non per programma ma per missione quindi uno leggendo quello aveva una contezza di quello che era stato realizzato di quelle che è stato avviato di quello che era in fase di realizzazione, quest'anno nulla di tutto questo diciamo e duole perché effettivamente si legge ben poco ecco dalla relazione ripeto non c'è uno schema tipo c'è la libera rappresentazione da parte dei comuni però diciamo tutti quanti ripeto spingono in quella direzione anche lo stesso articolo 231 che dice che comunque deve contenere eventuali informazioni aggiuntive per dare una descrizione maggiore

Presidente Arbore: va bene per quanto riguarda invece quei dati li prendiamo dopo, ok continuiamo con la discussione quei dati li recuperiamo quelli dei finanziamenti che è richiesto per il 2020 che credo che sia un argomento che interessa tutti quanti quindi se andiamo avanti con le credo che possa andare

Consigliere Camporeale: va bene allora guardando sempre la relazione sulla gestione a pagina 6 quest'anno c'è stato proprio si parlava nella relazione che ha letto diciamo il Sindaco sul per quanto riguarda il risultato della gestione assieme da riaccertamento dei residui attivi e passivi c'è stato effettivamente minori residui attivi accertati per un milione 410 di cui poi in realtà la maggior parte perché certificati in qualche modo di dubbia e difficile esigibilità ed esazione. Ora questo naturalmente nonostante residui passivi accertati per più 164 mila euro ha fatto sì che scaturisse una gestione diciamo negativa del disavanzo per un milione e 240 mila euro che chiaramente è un disavanzo diciamo piuttosto corposo, piuttosto elevato, volevo chiedere su questo voglio conforto

dal dirigente quindi da Angelo Decandia, si parla in questo caso di disavanzo tecnico cioè no oppure perché conforto su questo, quando l'avanzo di amministrazione comunque positivo quando c'è un adeguato fondo

Dott. Decandia: si tratta di avanzo tecnico, il risultato viene scomposto il risultato la gestione di competenza il risultato la gestione residui, il disavanzo tecnico si determina quando dopo aver effettuato gli accantonamenti di legge un risultato seppur positivo diventa a seguito degli accantonamenti negativo ma non siamo noi nell'ambito del disavanzo tecnico il rendiconto 2020 si chiude con un avanzo e all'esito diciamo anche degli accantonamenti abbiamo sempre un avanzo quindi non c'è nessun disavanzo tecnico nel nostro bilancio, quel milione e 408 e qualcosa in totale un milione 410 come hai detto tu sono residui attivi di dubbia e difficile esazione e che ai sensi dei principi contabili sono stati stralciati dalla contabilità finanziaria come prevede appunto come prevedono i principi contabili e quindi sono stati poi inseriti invece all'interno della stato patrimoniale attivo del bilancio sempre come previsto dai principi contabili perché appunto diciamo per evitare di avere residui attivi che non rappresentano in maniera corretta e risultato di amministrazione e i principi contabili prevedono che se cambiamo i residui attivi non hanno una movimentazione adeguate quindi diventano di dubbia esazione debbano essere dopo un certo numero di anni stralciati. Cosa diversa sono i crediti inesigibili quelli vengono stralciati punto e basta della contabilità finanziaria questi invece sono crediti per i quali comunque la riscossione proseguirà ma siccome dopo un certo numero di anni è evidente che con tutta probabilità non verranno rimosse nella loro interezza vengono stralciati quindi vengono tolti dalla contabilità finanziari ma continuano a essere nello stato patrimoniale attivo dell'ente, in relazione a questi crediti proprio per non andare ad alterare la rappresentazione nello stato patrimoniale nel conto economico dell'ente abbiamo deciso comunque di fare anche un accantonamento che neutralizza tra virgolette l'effetto positivo nello stato patrimoniale perché andare a mettere 1.408.000 euro di crediti che comunque sono di dubbia e difficile esazione avrebbe portato una sopravvenienza attiva in bilancio che non è corretto e quindi abbiamo accantonato addirittura una posta di pari importo per sterilizzare come dire l'effetto anche nello stato patrimoniale per fare in modo che non fosse gonfiato l'attivo patrimoniale dell'ente, quindi abbiamo una posta in più nell'attivo e una posta nell'accantonamento a fondi rischi che si può notare quindi è stato fatto tutto nella massima trasparenza e proprio per fare in modo che il risultato rispecchiasse diciamo l'effettiva realtà quanto più possibile

Consigliere Camporeale: sì io appunto chiedevo conforto sulla definizione appunto il disavanzo tecnico perché sul resto quando dici parlavo di falsare il bilancio è effettivamente un termine forse forte nel senso volevo dire semplicemente che in passato solo con l'armonizzazione del bilancio sia potuto quel riaccertamento dei residui perché prima in passato si tendeva a conservare questi crediti magari poi effettivamente non si riuscivano mai a diciamo a riscuotere, credo che a questo a volte serve anche per chi ascolta anche diciamo con parole semplici così come l'ha spiegato il dirigente capire un po' diciamo come funziona perché effettivamente sono un milione e 400 mila euro che il comune ha come credito e che però passati tanti anni sono diventati di dubbia esigibilità e quindi sono andati nel patrimonio netto attivo dell'ente

Consigliere Iannone: scusate Gianni scusa già questo è un principio di carattere contabile nel momento in cui c'è una valutazione che un credito è di dubbia esigibilità o dove avendo già fatto espletato una serie di attività per il recupero di quel credito o anche se nelle poste attive del bilancio

c'è questo credito fatto bene giustamente ma è previsto anche dalla norma dei bilanci normali quindi quando si va ad analizzare si va approfondire i propri crediti perché ci sono dei crediti che una parte corrente della parte non corrente che possano creare problemi e uno sbilancio nella parte passiva e quindi avere un utile esercizio diciamo presunto o falso quindi è gonfiato e non veritiero ecco l'azione che è stata parte che è stata la somma pedissequamente riportata nello stato attivo dello stato patrimoniale e come accantonamenti uno stato passivo dello stato patrimoniale quindi a quel punto dare avere voglio dire non altera alla fine il bilancio di amministrazione. Il fatto che tu giustamente hai voluto dire questi sono 1 milioni 410 mila euro ma queste sono somme che le fine fanno e c'è la possibilità di un recupero allora per evitare diciamo che possa questo determinare un avanzo diciamo fittizio non veritiero la stessa somma è stata accantonata nella parte bassa dello stato patrimoniale quindi si pareggiano

Consigliere Camporeale: volevo solo far notare che è una somma cospicua che non abbiamo incontrato nei rendiconti degli anni scorsi, ecco perciò quindi

Consigliere Iannone: il problema è dei tempi lunghi e questo posso condividerlo, lunghi e farraginosi per il recupero del credito questo grosso problema e il grosso danno perché più tempo passa secondo me peggio è la capacità di riscuotere quel credito, questo è il problema e poi abbiamo come ben sai anche dei limiti ad esempio fino a 20 mila euro non puoi fare un'azione di iscrizione di ipoteca su eventuali immobili quindi e quindi i nostri crediti sono casi eccezionali scusa se mi permetto di dialogare se sono solo casi eccezionali vanno al di là dei 20 mila euro se no generalmente sono crediti che sono dovuti ai tributi quindi può essere 1000, 2000, 5000 e che non ci permettono di fare nessuna azione, se questo ha delle proprietà un blocco un esercizio di potere ma dobbiamo procedere attraverso i pignoramenti presso terzi dello stipendio oppure sul conto corrente o il blocco della auto però alla fine anche se blocchi l'auto, vi parlo dell'esperienza mia quando fatti in banca quando facevamo l'azione legale io facevo per un periodo l'ufficio legale sia arrivati ad un certo punto abbiamo deciso di non fare più niente all'asta delle auto perché c'era tutto un business dietro di gente malavitosi che andava lì acquistare quindi invitava la gente per bene andare a comprare e in realtà poi risultava una perdita secca perché tutte le spese legali, le spese procedurali che noi sostenevamo il credito noi invece di recuperarlo si spendeva molto in più di quello che avrei dovuto recuperare e a quel punto evitammo di fare quel tipo di attività per dire che l'azione diciamo del recupero diventa sempre, il problema è quello di tentare anche se può essere come dire come immagine la cessione del credito pro soluto, poi qualche dubbio ce l'ho anche se io vorrei fare una cosa del genere pensi che avresti anche tu perché poi l'azione di recupero viene dato in mano a dei personaggi che non sempre sono come dire sono di una linearità e quindi c'è il pericolo che dai anche l'immagine cattiva dell'ente perché utilizzi azioni diciamo coercitive che lasciano diciamo un pochettino perplesso

Consigliere Camporeale: detto questo quindi tornando alla relazione volevo fare insomma questo

Dott. Decandia: volevo soltanto dirti che diciamo riguardo al passato ma credo di averlo detto già un'altra volta noi personalmente siamo fra gli enti che accertavamo l'entrata in base alla riscossione quindi non abbiamo mai avuto problemi come enti e nel passaggio ai nuovi principi contabili quindi credo con rendiconto del 2015 abbiamo dovuto fare il riaccertamento straordinario dei residui e siamo fra i pochi tanti non lo so enti che non hanno dovuto ripianare disavanzi perché le entrate

anche quelle dalla lotta all'evasione tributaria soprattutto quelle le accertavamo in base al riscosso, l'unica entrata che accertavano con le liste di carico era per forza di cose l'entrata della tari ordinaria perché veniva fatto l'elenco dei debitori e qui necessariamente la accertavano in base al vecchio ruolo per così dire, chiamiamola lista di carico come la vogliamo chiamare e quindi questo nostro modo di accertare conforme ai vecchi principi contabili ci ha messo al riparo diciamo da brutte sorprese e ci ha garantito una sana gestione finanziaria e quindi ci ha consentito di andare diciamo di avere appunto una gestione finanziaria sana poi le cose che nuovi principi contabili sono cambiate c'è l'obbligo comunque di accertare queste entrate derivanti da evasione tributaria soprattutto sulla base delle liste di carico che vengono formate e poi di accantonare questo famoso fondo crediti di dubbia esigibilità che viene calcolato in sede di bilancio sulla base oggi del rapporto fra riscossione di competenza e stanziamenti competenza dei pregressi cinque anni e poi invece in sede di rendiconto sulla base della movimentazione dei residui diciamo e determinando questo coefficiente di esigibilità e applicandolo poi all'ammontare totale dei residui di queste partite quindi il sistema è cambiato e noi facciamo queste accantonamenti come previsti dalla legge, è chiaro che si sviluppa anno per anno un volume di residui poi dopo un certo numero di anni diciamo la correttezza e questo ci è capitato quest'anno di fare un po di pulizia e perché quando tu metti in riscossione la tari 2013 , 2014 gli accertamenti più datati poi arriva a un momento in cui se non c'è una grande movimentazione devi cancellarla e noi questa di stralciare non cancellare perché cancellare è per gli inesigibili e noi abbiamo fatto in questo proprio per garantire come devo dire una gestione sana

Consigliere Camporeale: mi permetto di intervenire scusa Gianni per ricordarvi quando l'opposizione ci ha attaccato e che abbiamo fatto gli accertamenti relativi agli anni 2015, 2016 e no che questa è un'amministrazione che provvede a tassare i cittadini e quant'altro, ti voglio ricordare che siete stati dico a te in particolare ma agli altri che non sono mai stati amministratori comunque la norma la legge ci impone di fare gli accertamenti e di recuperare quei crediti che non risultano ancora incassati, quel tipo di attività è stata fatta soprattutto i confronti di quelle situazioni in cui il cittadino non aveva ottemperato ai pagamenti non è che noi siamo andati a vessare il cittadino che era in regola siccome avete fatto una campagna denigratoria da questo punto di vista vogliamo chiarire e lo chiariamo anche questa circostanza che quelle attività è stata fatta un'attività di accertamento e quindi il tentativo di riscossione di quelle partite che erano rimaste che non erano state come dire anche scoperte di situazioni con nessuno aveva mai denunciato aveva pagato in maniera sbagliata che non è che noi siamo andati a vessare il cittadino e aumentare la tassazione nei confronti di questo, è stato un diciamo comportamento un po fuorviante da parte dell'opposizione che ha detto è che da questa amministrazione ha aumentato le tasse va a tassare momenti difficoltà eccetera eccetera in realtà non è così non è che non potevamo non farlo perché se non avessimo fatto anche diciamo l'ufficio contabilità avrebbe subito un danno erariale e le conseguenze dei danni erariali da parte della Corte dei Conti, noi abbiamo dovuto farlo perché era dovuto era obbligatorio farlo e nei confronti di alcune persone che per involontariamente si sono dimenticate, avevano ommesso di pagare o altri che avevano versato in maniera non corretta rispetto ai dati che erano previsti, questo va anche detto perché siccome è giusto che l'opposizione faccia l'opposizione ma deve anche essere come di avere l'onestà intellettuale di informare la cittadinanza che noi non siamo andati a vessare per il gusto di vessare perché se ci fosse stata a parti invertiti anche voi nella nostra situazione ovviamente avreste dovuto seguire quelle che sono le norme e le leggi che prevedono

determinate attività in occasione di situazioni che non sono state molto come dire sistemate e chiarite. Questo che la dovuta chiarezza grazie

Consigliere Camporeale: allora ti rispondo a riguardo Ruggero, in realtà è ovvio e io mi sognerei mai di pensare che l'amministrazione o il comune, l'ente non debba fare attività di accertamento perché se non lo facesse sarebbe *contra legem* su questo è fuor di dubbio io ho sempre contestato e lo dico l'ho detto la metodologia e la tempistica questo ho sempre contestato non la attività di accertamento sarei un pazzo a contestare l'attività di accertamento perché non è possibile per legge ometterla, io ho sempre contestato metodologie tempisti nello specifico si può mai mandare gli avvisi di accertamento 2015 e anche addirittura 2014 alcuni in prescrizione a dicembre 2020, Angelo perdonami il 2015 perché sono stati inviati perché il decreto sostegno aveva sospeso l'invio su questo siamo d'accordo scusami nel 2020 l'anno 2014

Dott. Decandia: allora siccome parliamo di prescrizione diciamo è un termine un po diciamo pesante grave se fosse vero allora chiariamo per quanto riguarda l'attività di lotta all'evasione tributarie in materia di Ici l'annualità che andava accertata al 31 12 2020 era la annualità 2015 perché l'Imu oggi come oggi è solo come devo dire un'attività di liquidazione considerato che tutto diciamo quello che sta nel catasto non deve essere dichiarato quindi l'attività del l'Imu è solo di liquidazione escluso la parte dei terreni fabbricabili ed eventualmente come devo dire dell'utilizzo ad abitazione cioè a un tipo alcune fattispecie precisi che non sono per dati e non desumibili dal catasto, non so se sono stato chiaro, l'obbligo di dichiarazione ai fini Ici è molto limitato perché in caso di omessa dichiarazione ma sono casi limitati si prende anche il 2014 perché la dichiarazione del 2014 è fatta nel 2015 e quindi cinque anni scadono nel 2020 anche per il 2014 in ipotesi limitate, per l'Imu cosa è successo che con il decreto cura Italia il 18 2020 sono stati sospesi i termini anche di accertamento inizialmente di credo cinquanta giorni, questo ha comportato uno slittamento dei termini di accertamento che scadevano al 31 dicembre 2020 a tutto marzo ora non ricordo il giorno preciso e del 25 marzo per cui gli atti potevano essere notificati dell'Imu fino a marzo e comprendevano gli avvisi di liquidazione 2015 e anche nei casi pochi le omesse dichiarazioni Imu, cosa diversa e per la Tari diversa non tanto diversa, nella Tari l'omessa 2014 segue lo stesso concetto perché sulla Tari diciamo abbiamo casi in cui i casi come devo dire di evasione totale dove non c'è la dichiarazione anche lì si pesca il 2014 ma in maniera legittima perché la dichiarazione Tari 2014 andava fatta entro gennaio giugno non ricordo 2015 quindi è chiaro che il 2014 viene preso in considerazione ma del tutto legittimamente mentre invece i soli mancati versamenti 2014 ma nessuno ha inviato, io ti sto dicendo perché si può anche accertare il 2014 e in quali casi quindi non c'è stato nessun problema oltretutto se fossero per errore ma io non ne sono a conoscenza se fossero stati emessi o omessi versamenti pari o in del 2014 questo richiamo sono nulli ma non c'è né stanno contrariamente alle informazioni che ha dato qualche Caf che hanno messo io l'ho constatato personalmente fuoristrada i contribuenti che venivano da noi e dicevano ma il 2014 non si può accertare, ma il 2014 è nella piena legittimità mi fermo qui

Consigliere Camporeale: sì su questo ti do ragione infatti quando abbiamo parlato di imposta 2015 e 2014 abbiamo parlato di omessa dichiarazione perché giustamente tu che hai voluto precisare ma io di fatto parlavo di imposta, si è giustamente lo hai fatto io infatti avevo parlato di imposta 2015 2014, cioè 2014 imposte è prescritto questo dicevo quindi la tempistica esclusa la modalità e quindi uno magari dopo cinque anni soprattutto la tempistica perché è chiaro io questa è una cosa che devo

dire ho sempre anche quando era in amministrazione eccetera dicevo sempre effettivamente di andare con accertamenti abbastanza diciamo dietro vogliamo usare questo termine perché giustamente il cittadino a vedersi arrivare dopo cinque anni un avviso di accertamento seppur legittimo voglio dire è chiaro che la persona anziana la gente era una persona ormai defunta che il più delle volte va a finire la ricevuta non la trova ed è costretto a pagare e abbiamo i doppi pagamenti cioè va bene a noi succede perdonami ma lasciamo perché succede

Dott. Decandia: posso fare una considerazione di questo, questa considerazione nessuno si azzarderebbe a farla per le imposte statali nessuno di voi va allo Stato e dice no poi mi sono perso la ricevuta quando ci sono i tributi

Consigliere Camporeale: io sto parlando che trattandosi di un tributo locale volendo andare incontro ai cittadini mettendosi nell'ordine è chiaro che stupri comunque un disagio è fuori di dubbio che poi sia tenuto a tenerlo perché la legge lo prevede cinque anni come le dichiarazioni dieci anni se si tratta di utenze, pure l'utenza la stessa croce nessuno potrà mai a dire guarda se vieni dopo cinque anni io l'ho persa, ma volendo non creare disagi nell'ottica di non creare un disagio credo che un'amministrazione queste cose le debba diciamo valutare assolutamente per esempio ti dico una cosa che è successo, visto che stiamo parlando di questo abbiamo avuto l'informativa della nuova Imu quest'anno devo dire io l'ho letta quell'informativa se mi permetti Angelo non so da chi sia stata scritta ma quella informativa non serve assolutamente a niente vi spiego meglio dice che il soggetto passivo dice entro quanto puoi pagare eccetera eccetera ma dimmi se e questo lo dico per esperienza perché mi hanno chiamato 11 persone per chiedermi come devo calcolare quest'anno l'Imu perché c'è gente che non si rivolge ai Caf e potevo dire che tra questi c'è stato anche un Caf, ma vabbè, si rivolge ai Caf se li fa calcolare ma c'è gente che se li calcola per conto proprio bene mi hanno chiamato quali sono le tariffe sono cambiate ci sono novità c'è questa grande nuova Imu che cosa è successo beh io su quella nota informativa avrei avuto l'accortezza di inserire le tariffe per esempio le aliquote scusami perché giustamente non è che tutti quanti sanno sull'albo pretorio dove andarsi a trovare la delibera di approvazione quale aliquota Imu eccetera eccetera che è quella che serve piuttosto che l'Irpef ma sappiamo che quella che serve, tu se utilizzi quell'informativa non serve a diciamo a calcolare l'Imu, non serve a niente anzi dirò di più c'è una cosa e questo volevo far notare perché è passato per le mie mani ecco perché a volte poi succedono le cose io più che altro mi sono dato forse perché prima con la Tasi diciamo il conduttore partecipava col 10 per cento al pagamento della tassa, un conduttore ha ricevuto l'informativa di quest'anno 2021 siccome tra i soggetti passivi c'è scritto il locatario o possessore di immobili soggetto a locazione finanziaria, l'italiano veramente è chiaro significa che coloro i quali sono locatari/affittuari ma di locazione finanziaria questa persona siccome era conduttore di un appartamento di un'abitazione è andato nel panico ma come devo pagare io come affittuario l'Imu, allora è chiaro che sono casi rari e sporadici però quello che voglio dire magari un informativa fatta meglio potrebbe aiutare sia nel calcolo dell'Imu per chi è dovuta e ti devo dire diciamo cosa succede ma io questo non lo dico con spirito polemico cioè lo dico con spirito costruttivo cioè che può aiutare però la cosa che devo dire questo certamente è un caso sicuramente sarà stato sporadico del conduttore che l'ha ricevuto, astrattamente infatti lo sto precisando però magari questa amministrazione deve convenire con me che sicuramente è un informativa che non serve, per esempio a calcolare, io ho un immobile devo usare quelli informativi per calcolare l'Imu non mi serve a niente, è capitato diciamo magari forse un po fuori diciamo l'argomento ma visto che

stavamo parlando di avvisi di accertamento diciamo è capitato anche questo ma colgo l'occasione invece per ritornare all'ordine del giorno per gli avvisi di accertamento ma questo lo comprende e comprensibile noi ci sono stati recuperi di evasione tributaria di riferimento all'Ici e a l'Imu se non diciamo a fine anno invece per quanto riguarda la Tari io la cosa che voglio chiedere come mai due cose come ma l'hanno fatto notare i revisori dei conti ma l'ho notato anche prima che arrivasse la relazione del collegio, come mai c'è questa è così elevata l'entità dei residui attivi rispetto alla Tari stiamo parlando al primo gennaio 2020 di 4.206.000 euro ma anche se andiamo negli anni pregressi le maggiori voci riguardano sempre quella, sempre la Tari sia ordinaria quella accertata è noto poi che sono stati eliminati 426 mila euro di residui per quanto riguarda la Tar, la mia domanda è sempre per dubbia inesigibilità quindi confermo quello però appunto mi chiedevo come mai questo andamento rispetto a questo dato che risulta essere basso per quanto riguarda l'Imu servizi a domanda individuale invece risulta sempre molto alto per quanto riguarda invece la Tari

Presidente Arbore: ok grazie ad esso risponde subito siccome prima mi ha chiesto la parola la consigliera Mastroviti che saluto così in modo tale che possa rispondere alle due domande

Consigliera Mastroviti: siccome si parlava di fase di accertamento e siamo stati anche tirati in causa quando parlavamo di vessazione non era riferito a un maggiore carico in termini proprio di carico tributario ma gli adempimenti c'è quello che abbiamo sempre contestato è stata anche la tempistica perché è vero che la legge ci consente di accertare entro i 5 anni però arrivare al termine del quinto anno a dicembre inviare le cartelle di accertamento certamente per i cittadini non è qualcosa di bello e in più di questo penso che il dirigente ne potrà dare atto proprio nella fase della del passaggio dall'Ici all'Imu molte pretese creditizie di quelle cartelle erano infondate proprio perché non c'era stato anche un aggiornamento dell'anagrafe tributaria, quindi le detrazioni per i figli proprio il metodo di calcolo era completamente diverso quindi quello che contestammo in un articolo anche in una conferenza fu proprio questo oltre alla tempistica chiedevamo un aggiornamento dell'anagrafe fatta diciamo in tempi utili per evitare che a dicembre i cittadini vedessero arrivare delle cartelle che poi avevano delle pretese creditizie infondate, solo una precisazione

Presidente Arbore: ok grazie a te la parola dott. De Candia così possiamo rispondere alle due situazioni,

Consigliera Mastroviti: scusami Angelo per completare anche il discorso anche sulla questione tipo del passo carrabile cioè c'è stata anche più di un anno è vero che si aspettava la risposta dell'interpello che avevi rivolto al ministero però c'è anche su questo c'è stata pochissima chiarezza sui risvolti anche dell'applicazione della formula per il calcolo del tributo o mi sbaglio

Dott. Decandia: separiamo i due argomenti primo argomento è quello legato all'Imu è sicuramente ti riferisci a qualcosa successa credo due o tre anni fa quando voi avevate rilevato col problema ora è quello fu diciamo il primo credo accertamento sull'Imu e quindi ci furono in realtà dei problemi perché alcune liste diciamo furono cioè alcuni avvisi furono annullati ora non ricordo bene la motivazione però diciamo negli anni successivi questo problema non si è creato e per quanto riguarda il fatto del perché si arriva al termine dei cinque anni, allora questa è una questione chiaramente che ci stiamo portando appresso da un po di anni però devo essere sincero

l'amministrazione comunale mi aveva sollecitato questa questione, logicamente avevamo proprio l'anno scorso deciso di recuperare qualche annualità proprio per fare in modo di non arrivare a notificare al quinto anno ogni singola annualità e ci era stato presentato un programma dell'attività di accertamento dal nostro concessionario, ora purtroppo l'anno scorso è successo quello che è successo è qui non abbiamo potuto attuare questo programma perché come dire anche l'attività di accertamento è opportuno che vada programmata. Ora recuperare delle annualità in epoca di covid e anche quest'anno quando tutti i termini di sospensione della riscossione sono stati continuamente prorogati, la riscossione coattiva ad oggi è ancora congelata lo dobbiamo sapere tutti la riscossione coattiva quelle con le ingiunzioni di pagamento è bloccata quindi quando qualcuno mi viene a dire anche revisore hanno fatto le loro diciamo rimostranze del perché non c'è movimentata la riscossione al 2020 ma scusate signori abbiamo vissuto sulla luna, l'attività di riscossione coattiva e congelata tuttora a non so se al 30 giugno o se è stato ulteriormente prorogato non ho letto diciamo i termini ma era bloccato fino al 30 giugno 2021 per cui abbiamo mandato gli avvisi di accertamento ma se qualcuno non paga non si può dar corso legale adesso c'è l'accertamento esecutivo ma comunque non possiamo porre in atto nei provvedimenti di riscossione coattiva perché è bloccata e non è che l'abbiamo deciso noi si era deciso infatti con l'amministrazione di recuperare una annualità Imu come dire è anche di recuperare sul coattivo della Tari qualche annualità perché anche lì siamo un po' lunghi perché adesso stiamo andando sul coattivo del 2015 adesso inizierà 2016, l'Abaco mi ha chiesto nei giorni scorsi di accelerare sul coattivo Tari ma io devo parlarne con loro non so se il momento questo di andare ad accelerare a recuperare due annualità a gente che magari non riesce manco a pagare e poi sulla valutazione che faremo farà l'amministrazione perché io non è che quello di decido io diciamo c'era comunque questa esigenza questa esigenza è stata la ripeto è venuta a galla e c'era il concessionario, ci aveva anche proposto come devo dire una programmazione con il diagramma di Gant era stato fatto tutto un lavoro poi ci siamo fermati. Per quanto riguarda i passi carrabili, i passi carrabili io sono stato uno di quelli che intervengo subito poi abbiamo deciso concordemente la storia la conosciamo inutile che la sto a ripetere c'era stato questo problema di interpretazione che non era un problema come devo dire peregrino o sollevato dal concessionario giusto per prendere tempo tanto è vero che c'è stato il ricorso di un contribuente al garante del contribuente voi sapete benissimo ma il garante del contribuente alla fine non ha dato ragione al cittadino che diceva che erano sbagliate le misurazioni su questo dobbiamo anche essere onesti, il garante del contribuente ha dato ragione al concessionario e quindi addirittura ha aggravato questo problema non so se mi spiego e quindi comunque su questa questione io ti do ragione tu dici ci sono stati tempi lunghi ma non è stata una questione come dire sollevata per prendere tempo è che ci sono diciamo delle perplessità sulle misure, sul criterio corretto di misurazione anch'io ho sostenuto diciamo che una certa corrente dottrinale fosse esatta è il garante del contribuente invece da come si è espresso fa intendere l'esatto contrario perché una cosa è il passo l'apertura del passo è altra cosa e l'apertura del locale va bene, io ho chiesto personalmente alla Abaco di rifarmi tutto il lavoro diciamo di farmi vedere rispetto quegli avvisi accertamento mandati all'inizio del 2020 anzi inviti al pagamento e adesso mi hanno mandato un lavoro complessivo che devo valutare caso per caso e purtroppo io mi rendo conto diciamo che ognuno ha le sue buone ragioni però ti posso assicurare che tutto quello che viene fatto è nell'interesse del contribuente perché nessuno vuole prendere più di quello che la legge prevede, in questo purtroppo il Ministero delle Finanze non ci ha aiutato perché nonostante io ho fatto un sollecito mi sono stancato perché non mi arriva nessuna risposta, ho rinviato alla direzione al dipartimento delle finanze ho mandato il sollecito al dirigente competente e proprio per materia adesso devo prendere

per forza una decisione, ho fatto fare questo lavoro alla Abaco in tutta trasparenza ho chiesto di illustrarmi le tipologie diciamo specifiche, le varie casistiche che si presentano per prendere una decisione comunque finale e di cui sicuramente sarete aggiornati tutti quanti nel consiglio comunale

Presidente Arbore: molto bene chi vuole intervenire diamo magari la parola prima di darti, De Gennaro vuoi dire qualcosa o così stacciamo un attimo faccio bene a Camporeale

Consigliere de Gennaro: ma io sono una piccola precisazione perché alla pagina 18 della relazione dei revisori ti cito il pezzo dice l'organo di revisione stiamo parlando dei crediti che sono stati stralciati per l'assoluta inesigibilità, dicono l'organo di revisione sto leggendo ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza non è stato adeguatamente motivato cioè volevo solamente capire se ci fosse un obbligo oppure solo davvero per

Dott. Decandia: allora i principi contabili prevedono che questa è una previsione di natura generale non si riferisce specificatamente a quella cifra perché quella cifra non è relativa a quelle assolutamente inesigibili ma sono questa è la distinzione, sono crediti di dubbia e difficile esazione perché quelle assolutamente inesigibili devono essere stralciati e noi non li abbiamo stralciato quelli completamente inesigibili sono tutti i crediti di difficile e dubbia esazione, allora la normativa contabile, i principi contabili prevedono che nel riaccertamento ordinario di residui venga indicata la motivazione d'accordo residuo per residui i revisori dicono che secondo loro non è stata indicata io da quello che ricordo possa essere smentita a se prendiamo gli elenchi dei residui attivi credo che ci sia la distinzione, sia scritto quali sono quelli di crediti di difficile e dubbia esazione e quali siano gli insussistenti e se non stanno comunque messe probabilmente perché non stanno messe in quegli elenchi allegati al riaccertamento ordinario ma noi ai revisori abbiamo mostrato che comunque questa la motivazione c'è tant'è vero che se io stampo gli elenchi dal nostro sistema esce la distinzione fra gli insussistenti e quelle di dubbia e difficile esazione, parliamo dell'attivo perché chiaramente i residui attivi sono quelli più delicati il residuo passivo o sussistente o insussistente a meno che non sia prescritto grazie a Dio residui prescritti attivi non ne abbiamo, se sono passivi sono prescritti un vantaggio per l'Ente,

Consigliere de Gennaro: a proposito di questo e non mi riferisco qua al direttore di ragioneria cioè non siamo riusciti mai presidente a risolvere questo diciamo il rapporto con i revisori dei conti ad avere almeno una delegazione uno nei momenti principali di discussione come bilancio di previsione il rendiconto cioè quando il loro parere è vincolante, non si riesce ad avere da loro perché forse sarebbe pure diciamo un dialogo con loro che paghiamo e neanche poco forse sarebbe perché fare questa interpretazione questa domando io mi rendo conto pure che cosa deve dire mi viene quasi scusami per la domanda perché è davvero io leggo una cosa però giustamente in quello che c'è scritto forse loro vogliono dire altro e ci troviamo molte volte a fare anche alla fine quando ci sono le loro visioni cioè sarebbe stato importante chiedere loro ma quando voi parlate di una capacità dell'ente di ricorrere alla fase dell'incasso delle somme della riscossione avete tenuto conto della normativa covid, invece così ci troviamo a fare una discussione oggettivamente monca dove noi dobbiamo fare gli interpreti di una volontà che gli uffici espongono la parte politica espone il revisore dei conti noi siamo costretti ad interpretare ma questo dico in generale siamo arrivati alla fine ormai presidente

Presidente Arbore: però onestamente come dire che abbiamo parlato comprendo quello che dici nel senso inusuale come richiesta nel senso che voglio dire effettivamente non c'è stata mai la partecipazione sono nove anni in consiglio comunale per quello mi riferisco, può essere interessante indubbiamente tant'è che adesso facciamo una chiacchierata col segretario pure costosa perché magari c'è qualcuno che viene da Lecce ovviamente è quanto hanno però detto questo cioè effettivamente una cosa inusuale da questo punto di vista non come richiesta o come diciamo tipologia, lo ricordi pure tu revisori non hanno mai partecipato se anche nelle amministrazioni precedenti anzi questo può essere uno stimolo ulteriore anche chi viene dopo sia come presidente come consiglio anzi stasera su questo rendiconto credo ci sia spero che si possa rivedere lo vadano a rivedere si sta facendo la discussione in maniera molto chiara semplice in cui le risposte vengono date veramente in maniera che si capiscono quindi mi fa piacere la discussione che stiamo portando avanti stasera è su questa tua richiesta come dire demando chi sarà magari nel prossimo consiglio comunale perché fino a ora ripeto ho usato il termine inusuale non c'è stato mai nessun intervento da parte dei revisori tutto qua, Gianni vuoi completare

Consigliere Camporeale: giusto conforto io ho qui l'allegato rispetto ai residui attivi perché io mi ero annotato tutte le voci riguardanti la Tari rispetto a quel quesito posto poc'anzi e l'importo accertato l'importo universale in quello effettivamente pagato quello importo rettifiche che è quello eliminato infatti troviamo i 426 mila 263 per la tari 2014 e l'importo diciamo da conservare, questo è il diciamo l'allegato fatto naturalmente specificato per tutti i titoli quindi entrate tributarie extratributarie trasferimenti correnti diciamo questo è l'allegato che c'è al bilancio, io non so se vuole rispondere qualcuno rispetto alla Tara oppure devo andare avanti

Dott. Decandia: riguardo ai residui attivi Tari residui attivi Tari di chiaramente più grossi sono quelli della lista di carico ordinaria cioè noi abbiamo dei ruoli che sviluppano ormai 4 milioni di euro ma alla fine della riscossione ordinaria come devo dire cioè il pagamento spontaneo del contribuente alla fine ci restano sicuramente credo sugli 800 mila euro ogni volta sulla riscossione ordinaria quindi voglio sulla tari c'è la lista di carico quindi l'intero e il metodo come devo dire di pagamento del tributo che incide, l'Imu è in autoliquidazione quindi tu sull'Imu hai un residuo la fine dell'anno che viene riscosso entro l'anno successivo perché noi quando andiamo a fare il rendiconto accertiamo giusto l'incassato fino ad aprile e lo lasciamo come residuo nell'anno precedente quindi non troverai mai residui sull'Imu, cioè trovi residui ma vengono tutti riscossi perché sono tributi in autoliquidazione quindi vengono accertati con incassato, il residuo non si forma invece diverso per la tassa rifiuti che sei obbligato ad accertare sull'elenco sulla base della lista di carico, quindi 4 milioni e 2 e devi accertare 4 milioni 2 fatto salvo che devi accantonare siamo arrivati quasi a un milione l'anno scorso se non ricordo male abbiamo accantonato quest'anno l'anno scorso 995 mila euro, non so se uno dice eh vabbè ma c'è il residuo, ho capito ma c'è pure accantonamento se no l'accantonamento che sta a fare, non so se mi spiego ma se tu metti 800mila euro all'anno per quattro anni di arretrato sono 3 milioni 2 se tu vai a vedere, ma allora cosa è quel problema che dovremo iniziare al limite un po prima la riscossione coattiva ma la riscossione coattiva al termine della riscossione coattiva noi abbiamo un inesatto di quasi 600 mila euro ma non perché il comune Giovinazzo, io vi invito ad andare a vedere che cosa riscuotono gli altri comuni non so se mi spiego, fisiologicamente residuano intorno ai 600 mila euro sul ruolo di 4 milioni parliamo all'incirca del 15 per cento per i quali poi si continua la riscossione ma alla fine c'è uno zoccolo duro allora io figuriamoci raccolgo tutte le vostre raccomandazione io sono il primo che ha

attenzione sulla riscossione coattiva purtroppo però bisogna anche capire fisiologicamente come si produce questo residuo perciò i residui attivi della Tari ordinaria ammontano, i residui da residui, ammontano un attimo soltanto all'inizio 2020 ammontavano 3 milioni e 398 i residui da residui, va bene cioè sono quelle quattro annualità che devono essere ancora passate alla riscossione coattiva poi se andiamo alla competenza l'anno scorso addirittura è chiaro che residuo facciamo un esempio è stato maggiore perché la rata a saldo l'abbiamo portata febbraio di quest'anno, queste cose vanno considerate certo a chi osserva, ai revisori non interessa niente questo è punta basta ma qua dobbiamo capire perché quest'anno ci sono per esempio sulle competenze 2 milioni di residui perché avevi la terza rata a dicembre la quarta rata l'abbiamo messa a febbraio con tutto il rispetto voglio dire è fisiologico che ci sia un residuo più elevato e per questo motivo i residui sono arrivati a 5 milioni e 4 quest'anno. Poi per esempio abbiamo un elevato volume di residui attivi ho capito poi se prendiamo il quadro generale riassuntivo delle entrate vediamo da dove derivano questi residui attivi? Quanti sono i residui attivi delle entrate correnti i residui attivi delle entrate correnti escluso il titolo II che logicamente sono trasferimenti correnti e dato nella totalità dei residui attivi sono 9 milioni 955636,69 del titolo primo e un milione e novecento 657,45 del titolo III, sono all'incirca 12 milioni, gli altri 9 milioni e mezzo sono del titolo IV che sono residui attivi che comunque volere o volare dobbiamo riscuotere, allora bene a dire che noi ci abbiamo 22 milioni di residui attivi è vero nessuno mette in dubbio è un dato effettivo però dove sta il rischio su quelli del titolo primo e del titolo III che ammontano a 12 milioni, abbiamo pure 7 milioni di fondo crediti di dubbia esigibilità che tra virgolette ci tutela dai rischi va bene a fronte di quei 12, 7 sono sicuramente coperti e oltretutto di quei dodici come ti ho detto prima magari sulla tassa rifiuti ci sta un milione in più perché c'era quel problema, non sono 12 diventano 11 e 7 su 11 lo dire abbiamo coperto quasi il 70 per cento, cioè dobbiamo fare un'analisi è giusto che voi lo sappiate io sono qui per questo motivo però dobbiamo anche analizzare perché abbiamo dei residui elevati sul titolo IV perché ormai oggi diciamo siamo costretti ad anticipare noi la spesa in conto capitale perché la Regione e lo Stato ormai vanno avanti a rimborsi, a stati di avanzamento lavori cioè tu paghi poi rendiconti e poi lo Stato, la Regione ti da i soldi. Ormai diciamo questo è il sistema non esiste più che lo Stato, sono casi sporadici la città metropolitana su alcune opere ci ha dato fesserie ma noi abbiamo speso quasi tutti i fondi adesso siamo in una fase in cui dobbiamo incassare e grazie a Dio come diceva il consigliere Iannone le nostre disponibilità di cassa ci consentono di anticipare queste spese perché poi con questo sistema di dover anticipare e di dover poi rendicontare ogni volta a saldo, ti faccio un esempio ai lavori della ferriera dove siamo andati, sono andati a tamburo battente abbiamo speso 2 milioni nel giro di tre mesi che adesso la regione ci deve rimborsabile ma io ho dovuto anticipare meno male che ce li avevo in cassa perché la nostra gestione di cassa e una gestione fino ad oggi sana, altrimenti avrei dovuto chiedere, avremmo dovuto avere gli oneri della anticipazione di liquidità che sono diciamo tanti aspetti che come devo dire chiaramente non tutti percepiscono, la gestione di un ente è complessa perché poi non è soltanto l'accertamento è come devo dirlo l'impegno anzi alla fine quello che c'è è pure secondario, scusate quindi però questo è la risposta sui residui attivi Tari poi sui ristori adesso se vuoi ti do delle cifre scusami sui trasferimenti che abbiamo avuto lo scorso anno ti dico le cifre principali da covid, quello che mi avevi chiesto poi posso anche saltare qualcosa comunque

Consigliere Camporeale: allora io infatti non facevo riferimento alla Tari 2020 perché sappiamo come è andata infatti on capisco anche perché secondo me anche i revisori avrebbero dovuto fare questa precisazione ma mi riferivo alla Tari al 31 gennaio 2020 che appunto è 3 milioni 398 e chiaro che io ti ho posto quel quesito perché volevo capire perché fisiologicamente succede per la

Tari e mi hai risposto e quindi è chiaro il discorso però è anche vero che io non che sia favorevole diciamo all'attività di accertamento ma come dicevo prima bisogna essere oggettivi cioè quella la devi fare perché la legge ti dice di fare, però cosa succede se accumuli quattro anni che cosa succede che aumenta il residuo attivi, aumenta il fondo di dubbia esigibilità diminuisce la capacità di spesa incide sul risultato di amministrazione cioè tutta una conseguenza crei disagio al cittadino perché magari dopo quattro anni devi andare a trovare le ricevute ecco quello che io dicevo diciamo poc'anzi questo era la mia puntualizzazione critica ma al tempo stesso diciamo costruttiva perché ne va anche della capacità di spesa dell'ente, la capacità di spesa si riduce poi più io dico io questo l'ho dato sempre atto che merito diciamo del dirigente, di Angelo che ha sempre lo devo dire anche quando io ero maggioranza ha avuto sempre oculatezza anche soprattutto nelle disponibilità di cassa e bisogna anche devo dire che questo no perché abbiamo parlato dell'accertamento delle entrate io poi parlerò dopo ma non è sempre vero perché è vero lasciamo perdere le entrate tributarie ed extratributarie titolo primo titolo III che soprattutto nell'anno pandemico 2020 chiaramente è stato molto difficile e quindi è ovvio che ci sono stati parecchi non pagamenti alcuni imposti dallo stato e altri per necessità però sono entrate in conto capitale contributi agli investimenti è bassissima la cosa e non può essere giustificato solo da quel fatto, però devo anche dire che magari nell'immaginario collettivo la colpa può essere diciamo data al responsabile del settore finanziario io devo dirlo che non è così questo bisogna dirlo è perché sappiamo bene che questo lo dice il Tuel all'art. 179 ogni dirigente responsabile del proprio settore è tenuto a fare l'accertamento della spesa con il titolo giuridico con sé e quindi la colpa sta anche in quella, cioè bisogna essere bravi poi magari è chiaro che il dirigente deve monitorare i tributi quello sì ma l'accertamento e io questo mi rivolgo alle entrate in conto capitale è anche responsabilità cioè mi spiego meglio per intenderci è impensabile che un dirigente dell'ufficio tecnico non possa non debba monitorare le entrate dovute per i permessi di costruire, dico una cosa o piuttosto il comandante dei vigili non possa capire l'andamento della riscossione delle sanzioni in ordine al codice della strada, ciò è impensabile che questo deve essere demandato non è così quindi io voglio sfatare, tutti i dirigenti tutti i settori io ho fatto degli esempi non era indirizzato al comune di Giovinazzo io sto parlando in generale cioè spesso nell'immaginario collettivo si pensa che l'accertamento risulta essere basso di conseguenza la riscossione perché responsabile è lui, ma non è così cerchiamo anche di sfatare diciamo questo fatto però è acclarato che poi lo dirò in fase conclusiva che l'accertato e riscosso sulle previsioni definitive dei contributi agli investimenti e di entrate in conto capitale è veramente bassissimo

Dott. Decandia: i trasferimenti che abbiamo avuto quest'anno diciamo in finalizzati al covid e abbiamo ricevuto per esempio 23.701,74 euro per sanificazione e disinfezione covid, poi abbiamo avuto un fondo di solidarietà alimentare lì ci sono state due trance e abbiamo avuto 307.482,86 euro ci hanno trasferito poi abbiamo avuto il trasferimento per finanziamento ai centri estivi 43 mila 546,19 euro poi abbiamo avuto due trance del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali cioè il famoso diciamo fondone e quello che è stato trasferito al comune di Giovinazzo per un totale ti dico adesso faccio la somma perché quelle e unitariamente è un milione 33 mila euro, poi abbiamo avuto ancora dei trasferimenti dal ministero dell'interno per i servizi di ordine pubblico delle polizie locali per 10.896,15 euro e vediamo un attimo ancora e devo trovarlo un attimo un secondo soltanto ora sto guardando i trasferimenti, i trasferimenti abbiamo avuto degli altri trasferimenti regionali sempre per la solidarietà alimentare per 55.372,59 euro poi emergenza covid sulle spiagge 5.385 euro e qui ci fermiamo per quanto riguarda un attimo solo eh no non erano 50 trasferimenti da privati dovrebbero essere 14.905,75 euro, sono stati quali sono stati vincolati sempre a spese tipo

fondo di solidarietà alimentare sempre per queste le finalità previste dalla norma quindi diciamo che siamo circa di quest'anno ci sono ancora altri trasferimenti sempre per solidarietà alimentari è arrivato, in sede di assestamento avremo una serie dovremo fare una serie di variazioni legate proprio a tutte queste trasferimenti che stanno arrivando compresi centri estivi di cui è parlato primo per i quali la cifra comunque già si sa diciamo che la cifra è quella

Consigliere Camporeale: quindi voglio dire come di Giovinazzo è stato beneficiario di qualche milione e otto di trasferimenti per diciamo l'emergenza covid quindi più ristori rispetto

Dott. Decandia: poi ci sono i ristori per le perdite sull'imu il settore turistico le esenzioni alle imprese, somministrazione di alimenti e bevande per i titolari di concessioni e mercati diciamo di una serie di ristori che lo Stato ha riconosciuto perché ci sono state delle minori entrate il tutto è stato certificato, tutta la certificazione che è stata fornita al ministro dell'economia e finanze nei termini prevista dalla legge che era il 31 maggio di quest'anno

Consigliere Camporeale: quindi in base diciamo sono praticamente in due milioni di euro che il comune di Giovinazzo ha potuto utilizzare per la questione covid. Poi un'altra cosa 2020, allora 21 pagina 21 rendiconto ecco volevo diciamo finalmente ho avuto il dato che diciamo smentisce in qualche modo quello che fu detto durante l'approvazione del bilancio di previsione in quell'occasione fece un appunto e ricordo anche il consigliere Saracino questa sera non c'è per quanto riguarda la violazione del codice della strada e le somme diciamo incamerate per la violazione delle codice della strada, in quella occasione il Sindaco disse che le multe sono diminuite rispetto agli anni precedenti però almeno vedendo i dati credo che venga smentito perché nell'anno 2020 ci sono stati accertati parliamo dell'accertato non del riscosso che è stato basso vabbè ce lo siamo già detti anche per i quali varie motivazioni ma c'è stato un accertamento pari a quasi 700 mila euro a fronte di 380 del 2019, 350 del 2018 ma io sono andato ancora indietro negli anni e vi posso dire che in tutti i nove anni dell'amministrazione Depalma l'anno 2020 è quello con il maggior insieme al 2016, l'anno con il maggior accertamento diciamo delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada quindi diciamo è stato ecco, a volte io bisogna dire le cose, con i dati alla mano io quella volta non mi espressi ulteriormente perché stavamo parla del previsionale adesso che ho il consuntivo si può dire realtà che non è vero che nel 2020 ci siamo stati meno multe anzi è stato l'anno con maggior multe insieme a 2006, nei nove anni dall'amministrazione Depalma. Poi quest'anno notiamo altre due cose e chiudo altre voglio fare altre due in situazioni veramente chiudo che a pagina 51 rispetto quest'anno all'anno scorso abbiamo 2 indica indicatori su 8 che sono positivi quali indicatori parliamo delle fonti degli indicatori che determinano diciamo indicatori deficitari ecco che determino se sei un comune strutturalmente deficitari, fortunatamente il nostro non lo è perché devono esserci almeno quattro indicatori su otto ce ne sono solo due ma di questo ripeto la garanzia ce l'abbiamo su questa cosa che è il dirigente quindi però quest'anno al di là dei debiti fuori bilancio che ha un indicatore positivo purtroppo rispetto alla riscossione che ci siamo detti poc'anzi il risultato positivo anche ha una effettiva capacità di riscossione che è stata inferiore al 47 per cento è vuol dire che è stata bassa, ma ripeto è comprensibile che sia stata bassa per il titolo primo è il titolo III quindi le entrate tributarie ed extra tributarie per l'anno pandemico ma non sicuramente per le entrate in conto capitale, è un ultima cosa proprio riguardando i debiti fuori bilancio volevo far notare che quest'anno c'è stato un ulteriore incremento dei debiti fuori bilancio dal 2019 che erano 250 mila circa si è passati ai 303 mila del

2020 ma soprattutto il dato è da guardare soprattutto se raffrontato anche al 2017 2018 dove erano appena 65 mila euro 2017 36.500 2018 quindi un ulteriore incremento rispetto a 2019 una forte impennata rispetto al 2017 e 2018 ho terminato

Presidente Arbore: allora grazie consigliere il Sindaco mi chiede la parola per una puntualizzazione poi do la parola al dirigente e poi andiamo in dichiarazioni di voto

Sindaco: allora condivido perfettamente lo spirito del consigliere Camporeale quando dice che bisogna essere attenti corretti e guardare le cifre quindi bisogna trattare con lealtà e ha fatto bene citare 2016 e 2020 relativamente all'impennata delle multe perché visto che il consigliere è molto bravo a rilevare i dati la valutazione andrebbe fatta scevra delle due grandi novità che sono accadute nel 2016 nel 2020 perché nel 2016 noi abbiamo messo sotto controllo tutto il centro storico in una maniera efficace che ha dato respiro ai residenti, ora c'è un sistema che funziona a differenza di quello che accadeva prima con un pilomat perennemente scassato che ci fruttava solo costi e nessun agio tant'è che c'erano 107 è certo ci sono nel centro storico 107 posti disponibili erano state rilasciate appena appena 750 pass, questi sono i dati il consigliere cita i dati e io a quelli sto e nel 2020 è chiaro che bisogna considerare che l'incremento è totalmente addebitabile al fatto che abbiamo messo il famoso tutor sulla Giovinazzo santo spirito, che una cosa che i cittadini ci stanno soprattutto i residenti chiedendo è che io mi auguro di rifare quanto prima tant'è che stiamo già lavorando sulla nuova gara per l'affidamento quindi se proprio dovessimo fare un'analisi dei dati quell'analisi andrebbe fatta togliendo quel valore sia dell'importo dei tutor è quello nel 2016 mi riferisco dell'importo dei verbali nel centro storico, allora si potrebbe capire se sulla restante parte dei parcheggi e delle violazioni c'è stato un diciamo un rafforzamento dei verbali elevati, chiudo dicendo che i sistemi poi si valutano anche in base a quelle che sono le scorie che generano e mi permetto di ricordare che il nostro tutor ad oggi a mia memoria non ha ancora creato diciamo ricorsi non stiamo dal giudice di pace, provate invece a ricordare che cos'è accaduto con il photored davanti all'incrocio di via Matteotti sulla statale sono anni che continuiamo ancora ad andare davanti ai tribunali, concittadini che poi purtroppo hanno perso e hanno pagato 4,5 volte la sanzione iniziale nel migliore dei casi, quindi l'analisi io la accetto ma deve essere leale tenendo a mente i fatti quelli che sono grazie

Dott. Decandia: per quanto riguarda le sanzioni del codice della strada io purtroppo invece escluso quest'anno sono poi in sofferenza perché il gettito si sta riducendo escluso questi picchi che hai evidenziato ma in realtà all'entrata e un po di insofferenza per il codice della strada, per i parametri di deficitarietà qui entra un attimo in ballo diciamo un parametro che noi non avevamo prima e quello dei debiti fuori bilancio che è stato determinato comunque negli ultimi due anni da due diciamo debiti piuttosto corposi nei due anni separati, uno nel 2019 perché anche nel 2019 ce l'avevamo fuori scala questo parametro è stato determinato purtroppo dal debito fuori bilancio che abbiamo dovuto riconoscere a Tricarico il cimitero, scusate etologo il nome scusatemi comunque gli atti sono pubblici abbiamo dovuto riconoscere per l'esproprio diciamo pagata a un'azienda per l'opera del cimitero, quest'anno purtroppo anche per appunto i tutor perché si era creato un debito fuori bilancio ma sia ben chiaro abbiamo provveduto con risorse nostre però se togliessimo questi due eventi eccezionali quest'anno togliendo i 170 mila euro del tutor il parametro sarebbe stato in scala e diciamo non ci sarebbe stato un grosso problema poi ci sono stati anche dei debiti riconosciuti a fine anno, il parametro che invece devo tenere sotto controllo lo dico sinceramente è

quel 47 per cento, quest'anno si è creata diciamo una situazione in cui abbiamo accertato mano poi non abbiamo potuto riscuotere per esempio per dire c'è stata l'escussione della polizza nei confronti sia nei confronti della casa di riposo, un'escussione dalla polizza per la zona d11 mi sembra di un milione 6 è stato dove c'è stato un accertamento ma la riscossione quindi è sofferente quindi diciamo questa riscossione poi la fine ma perché sono state fatte anche a fine anno quindi non c'è stato manco il tempo come devo dire di riscuotere, è sicuramente quello è un parametro da tenere sotto controllo quest'anno sicuramente

Consigliere de Gennaro: scusa solo per precisione presidente una cosa il Sindaco ha detto che non ci sono a me invece con riferimento ai tutor Giovinazzo santo spirito a me invece pare di aver visto decine di atti di giunta di conferimenti di incarico legale o sbaglio

Consigliere Iannone: i dati erano sei 72 ricorsi su altre centinaia solo 72 ma la relazione l'avete letta lo abbiamo visto anche in occasione dei nostri dibattiti

Consigliere Camporeale: volevo replicare a Tommaso Sindaco, evidentemente non ha una buona memoria nel senso che lo scorso mese (battibecco in aula) perché me lo aspettavo che doveva dire questa cosa e quindi non è così allora le telecamere della ztl nel centro storico non è 2016 è un'acqua e serio sono stati installati in 17 febbraio 2014 e sino a 21 aprile 2014 in due mesi sono state comminate 2.495 multe che sono diventati oltre 8.000 ad ottobre 2014, quindi 2016 non c'era niente nel 2016, nel 2014 infatti anche nel 2014 le entrate sono state piuttosto alte, quindi 2016 con la ztl non c'entra assolutamente niente, per quanto riguarda il 2020 sì sono diciamo come devo dire centra gli autovelox ma ricordiamolo soltanto per un mese e mezzo perché quelli sono stati installate ad ottobre 2019 e sono state sospese il 14 febbraio 2020, quindi gli autovelox per un mese e mezzo del 2020, ztl 2016 non c'entrano poi per quanto (battibecco con il Sindaco) io ho detto che per il 2020 in una parte è vero per una parte perché sono stati installati ad ottobre 2019 tolti al 14 febbraio 2000, è ovvio che bisogna tener conto perché ci sono quelle multe che poi vengono pagate nel 2020 dopo mesi dopo due mesi ma c'è anche chi per avere lo sconto ridotto di un terzo paga entro i cinque giorni quindi gran parte di quella somma la troviamo a fine 2019 quindi non puoi pensare dei 6980 mila euro di togliere tutti i 5000 quindi siamo chiari ha inciso, ha inciso ma in parte ancora inciso in parte per un mese e mezzo più quella parte del 2019 che è andata pagata perché stiamo parlando di accertato, è il 2019 è chiaro quelle cifre di cui tu parli quelle cifre di cui tu parli non è del 2020 è spalmato tra mesi di accertato tra mesi 2019 e mesi 2020. Per quanto riguarda la ztl il 2016 non c'entra assolutamente niente chiudiamo l'argomento

Sindaco: mi tocca diciamo informarvi di una piccola relazioncina informativa che va data per i lavori di efficientamento energetico con i fondi del ministero, noi abbiamo recepito due finanziamenti e ne abbiamo in itinere un terzo quindi vi voglio leggere la relazione che ci ha fatto preparare dal ing. Di Bari che si occupa di questa attività è poi la lascio agli atti, quindi informativa relativa ai lavori di efficientamento energetico derivanti sugli impianti di pubbliche (battibecco con Camporeale), informativa relativa ai lavori di efficientamento energetico sugli impianti di pubblica illuminazione completamento del centro storico parte del lungomare di ponente e alcune strade dell'abitato, finanziamento anno 2020. Ai sensi dell'articolo 1 come 3 comma 37 della legge 27 dicembre 2019 numero 160 con la presente si comunica l'amministrazione comunale che lavori di cui all'oggetto sono stati finanziati dal ministero dell'interno e per l'anno 2020 sono pari a

complessivi euro 130mila i lavori finanziati sono finalizzati all'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico in generale ed anche per gli impianti di pubblica illuminazione, il suddetto finanziamento è stato utilizzato per i lavori di revamping delle attuali corpi illuminanti degli impianti di pubblica illuminazione con lampade tradizionali del tipo a scarica e con altra risparmio energetico utilizzati dispositivi a led, in particolare su parte del lungomare di ponente sui pali artistici con lanterne luminose su alcune strade comunali corso Dante Alighieri via Marconi con armature stradali nel centro storico sulle lanterne a mensola come completamento del precedente finanziamento del 2019 che ha riguardato la prima parte del centro storico e la sostituzione di alcuni proiettori per le facciate delle chiese nel centro storico, i dati di cui alla presente comunicazione devono essere riportati sia sul sito internet istituzionale del comune di Giovinazzo nella sezione amministrazione trasparenti di cui al decreto legislativo 33 2013 mentre il Sindaco deve fornire tali indicazioni nella prima seduta utile del consiglio comunale, i lavori rilevabili per l'anno 2020 risultano già appaltati alla ditta Union Consorzio Stabile con sede legale a Roma in via dell'Acquedotto della Peschiera numero 182, volevo solo aggiungere che successivamente a questo ci sarà da appaltare l'ultima a trance per questa tipologia di intervento che ammonta la sommatoria dei due precedenti interventi del 2019 del 2020 quindi saranno un totale di 260 mila euro, questo è quanto

Presidente Arbore: da mettere agli atti segretario, allora andiamo con le dichiarazioni di voto non interventi grazie chi vuole fare la dichiarazione di voto prego consigliere de Gennaro

Consigliere de Gennaro: allora premessa siamo certamente di fronte a un'annata straordinaria da dove il termine l'aggettivo straordinario purtroppo è da declinare nella ipotesi più brutta quella legata alla pandemia dunque è oggettivamente difficile fare una valutazione così asettica dei dati l'abbiamo vista anche in questa discussione perché sono oggettivamente influenzati però è bene sapere che noi arriviamo a questo consiglio comunale con una diffida alle spalle notificata a noi consiglieri comunali perché dal prefetto di Bari che ci invitava a svolgere per lo sfioramento dei tempi previsti per l'approvazione di questo importante momento del bilancio ci arriviamo con una diffida appunto a svolgere il consiglio comunale nei 20 giorni dunque ci arriviamo maluccio ci arriviamo non voglia utilizzare un termine con un accordo una sorta di patto tra gentiluomini tra maggioranza e opposizione quello di non stare a centellinare le date previste dai regolamenti di contabilità che imponevano un termine di venti giorni che non sarebbe scaduto oggi ma sarebbe scaduto il primo di luglio perché la relazione dei revisori dei conti è arrivata il 10 11 ora non ricordo bene dunque queste sono le premesse ma come dire i momenti straordinariamente gravi insomma i dati formali possono essere abbandonati, fatta questa doverosa premessa noi dobbiamo rilevare che c'è stato come ha detto il consigliere Camporeale come avrebbe detto la consigliera Mastroviti ma non ha fatto per non ripetere con dei documenti che sono oggettivamente di più difficile lettura rispetto a quelli che ci venivano dati negli anni precedenti perché negli anni precedenti noi avevamo per singola missione per singoli capitoli gli accertamenti che sono voglio dire le previsioni che l'amministrazione faceva all'inizio e con le cosiddette diseconomie cioè quanto avanzava quanto non si riusciva a spendere, dunque noi in quella maniera avevamo per ogni singola misura la possibilità di valutare il grado di efficienza di intervento da parte dell'operato dell'amministrazione, questa volta come ha detto il consigliere Camporeale ci è stato difficile dare una valutazione della capacità di spesa dell'amministrazione, una cosa è certa che il trend è purtroppo sempre lo stesso perché io segno dei dati, nel 2018 l'avanzo di amministrazione era 11 milioni 487mila euro nel 2019

era di 12 milioni 749 mila euro nel 2020 è schizzato a 15 milioni 530 mila euro, è evidente che in questi dati si deve ancora una volta prudenzialmente sempre bene dirlo tener conto di quello che ci ha prospettato il direttore di ragioneria con riferimento all'impatto devastante della pandemia però è anche vero che si tratta di dati preoccupanti perché dietro la parola suadente avanzo di amministrazione non è nascosto un elemento di positività nell'operato di un'amministrazione ma bensì si cela una incapacità da parte dell'amministrazione di spendere i soldi cioè tutto quello che avanza nella pubblica amministrazione è buono che questo i cittadini lo sappiano non ce lo si ritrova perché rischia di finire al macero come credito e dunque quel termine avanzo non ha un'accezione positiva ma bensì ha un'accezione negativa perché descrive purtroppo l'incapacità dell'amministrazione è questo l'hanno rilevato anche i revisori dei conti perché poi l'aumento esponenziale di questo avanzo di amministrazione influisce anche nelle somme che devono essere messi nel fondo di dubbia esigibilità dunque c'è un problema, c'è un obiettivo diciamo problema anche nella inadeguatezza della riscossione che naturalmente andrà rivisto nell'anno successivo perché come abbiamo visto siamo passati da un livello di deficitarietà allegato all'incidenza dei debiti fuori bilancio a due e questi sono piccoli campanelli di allarme che seppure nel computo devono essere oggettivamente valutati. Nella valutazione negativa nel nostro voto negativo naturalmente si somma anche un dato tecnico politico vale a dire il rendiconto è frutto di scelte che sono stati operati nel bilancio di previsione e che oggi vengono rendicontate al consiglio comunale e dunque come dire evidente che avendo contrastato l'impostazione palesata nel bilancio di previsione ritenendola diciamo non adeguata anche nel rendiconto dobbiamo come dire votare negativamente posto che il rendiconto altro non è che il risultato delle scelte che sono state palesate nel bilancio di previsione e che peraltro non sono state portate compiutamente a termine come dimostrato dall'avanzo di amministrazione di 15 milioni di euro 530 mila euro che ci ritroviamo oggi cristallizzato nei conteggi. Con riferimento invece alle criticità evidenziate con i revisori dei conti fermo restando il problema della riscossione inadeguata che andrà valutata anche qui si deve convenire su questa emergenza che è quella della ingente quantità di residui attivi che questo avanzo di amministrazione che tutt'altro come dicevamo che un dato positivo, dunque a nome dei gruppi consiliari di *Primavera Alternativa* e di *Per de Gennaro Sindaco* esprimiamo pre annuncio il voto negativo contrario al punto all'ordine del giorno vi ringrazio per l'attenzione

Presidente Arbore: chiedo scusa se si è sentita la mia voce mentre stavi facendo la dichiarazione volevo chiamare il dottor Decandia proprio che andiamo a dichiarazioni di voto c'era una precisazione su alcuni dati infatti non volevo fare intervenire il Sindaco perché poi se no creiamo la solita polemica per correttezza giustamente

Dott. Decandia: allora riguardo alle contravvenzioni al codice della strada nel 2016 c'è stato il picco ma il picco è stato determinato da un ruolo fatto da Abaco sulle contravvenzioni non pagate nel 2014 per un ammontare di circa 460 mila euro che derivavano dal 2014 perché noi purtroppo diciamo l'andamento delle multe è abbastanza costante, gli unici eventi che hanno come devo dire modificato questa costanza nell'entrata sono questi due oggettivamente la ztl è il tutor, per quanto riguarda invece il tutor è vero che il tutor è entrato in funzione nel 2019 ma le multe sono state postalizzate a partire da gennaio 2020, quindi tutte le somme del tutor sono state accertate nel corso del 2020, questo per precisazioni

Presidente Arbore: grazie direttore della tua puntualizzazione continua approfitto io invece di una cosa prima di dare la parola prima allora l'espressione del voto del consigliere de Gennaro e del suo gruppo è chiaramente di natura negativa prima di dare la parola al consigliere di Camporeale ho fatto una verifica e ho chiesto al consigliere Iannone di fare comunque la convocazione nel senso che domani c'è una convocazione di commissione congiunta per quanto riguardava il pef e la tari che non era stata fatta anche se tutti sapevamo che domani era l'unico giorno utile per fare le commissioni, non avevamo altri giorni però effettivamente non era stata convocata per un disguido diciamo riguardante le due commissioni per cui domani alle 16, 16 e 30 c'è la commissione congiunta che riguarda pef e tari mentre la commissione che riguarda e alle 18 la commissione che riguarda il contenzioso giusto per puntualizzazione anche su questo, la parola al consigliere Camporeale

Consigliere Camporeale: l'acqua va bene dopo tutto quello che ho detto è naturale che sia diciamo negativo voglio dire più giusto per chiudere come devo dire confermare il voto negativo a questo rendiconto associandomi quello che ha detto il consigliere de Gennaro rispetto alla realtà più che l'idea che effettivamente è stato un anno tragico volevo mettere in risalto 2 semplici questioni e dare rilevanza fattiva economica e politica diciamo di questi due dati, 1 il conto economico del 2020 che è stato di poco più di 900 mila euro superiore di quasi mezzo milione di euro rispetto al 2019 quindi a qualcuno può sembrare che sia un fatto diciamo positivo perché il conto economico è risultato diciamo della amministrazione, tolti i crediti tolti i debiti per capirlo in maniera molto semplice è stato elevato però in realtà questo dato io l'ho sempre detto che si tratti di risultati di esercizi quindi conto economico e avanzo di amministrazione in realtà non è un fattore sempre positivo perché il conto economico diciamo esprime economicamente l'attività diciamo amministrativa dell'ente e la sua dimensione dà l'idea nella contrapposizione tra i ricavi e i costi sostenuti per l'assolvimento dei servizi alla collettività quindi magari diciamo finanziariamente ci dice che l'ente ha una forte autonomia finanziaria e che realtà però ha incassato più risorse di quelle che in realtà vi sarebbero serviti per la gestione dell'ente ma che economicamente come devo dire esprime quindi quelle finanziariamente i dati contabili economicamente esprime e quindi anche politicamente esprime invece un minor utilizzo dei fattori produttivi che potrebbero essere messe in campo con diciamo le entrate quindi questo fatto non era sicuramente un fatto positivo. Parimenti quasi per similitudine parliamo anche della bassissima riscossione che si ha avuto per le entrate che ha determinato quel sfioramento di quell'indicatore ma io non punto il dito su quello perché ripeto sono consapevole, siamo consapevoli che quell'indicatore quest'anno eccezionale è stato positivo perché in quelle ci sono le entrate tributarie ed extratributarie quella diciamo le entrate correnti che pagano i cittadini seppur la pressione tributaria almeno nel bilancio di previsione si prevede in aumento nel 2021 che uno del più alto del circondario la cosa che mi duole molto e la diciamo la bassissima capacità di riscossione rispetto all'accertato e ancor più delle previsioni delle entrate in conto capitale contribuiti per gli investimenti, sono numeri impietosi perché si è appena incassato se ricordo bene la cifra adesso non la ricordo, ricordo invece le percentuali il 17 per cento dell'accertato a 950 mila euro circa è stato il discorso delle entrate in conto capitale ed è pari al 17 per cento dell'accertato e pensate un po solo il 4 per cento delle previsioni definitive di 20 milioni e mezzo, un soltanto 4 per cento delle previsioni è stato riscosso per entrate in conto capitale. Ora questo è un dato negativo perché spesso le entrate in conto capitale non stiamo parlando di soldi che vengono pagati diciamo ordinariamente dai cittadini ma sono quei soldi che si ricevono per finanziamenti statali trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche che questa diciamo incapacità di accertare e

soprattutto di riscuotere e non solo per quello che ha detto il dirigente perché non funzionano tutti così diciamo si è consolidato diciamo negli anni e questo l'ho detto prima questa minore capacità porta due 2 danni, uno che aumentano i residui attivi e di conseguenza aumenta il fondo comunale di dubbia esigibilità che porta di conseguenza una minore capacità di spesa, ora io sono sempre stato convinto di una cosa cioè che i comuni non hanno a disposizione grandissimi strumenti per creare economia credo che quelle delle entrate in conto capitale siano uno degli strumenti forse l'unico quello fondamentale per diciamo creare economia nel senso di immettere liquidità nel mercato e quindi creare valore aggiunto al proprio un comune cioè ricchezza sia in termini economici ma anche di servizi e in questo questa amministrazione in tutti questi anni ha dimostrato diciamo incapacità di come devo dire pure nei casi in cui ha intercettato i finanziamenti di accertarli e poi riscuoterli e soprattutto per questa cosa per quello detto anche prima con le osservazioni fatte nei miei primi interventi il mio voto sarà negativo

Presidente Arbore: perfetto grazie la maggioranza vuole intervenire qualcuno o sappiamo il voto ok allora andiamo in votazione, allora acquisiti i vari pareri favorevoli visto lo statuto dell'ente visto regolamento generale delle entrate comunali visto regolamento di contabilità per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato pongo in votazione il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 esame ed approvazione i favorevoli sono nove i contrari sono quattro, pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento i favorevoli sempre nove i contrari sempre 4 delibera approvata grazie a tutti